

09 | ott | 15 |

## Il car sharing entra in ANIASA

*L'Associazione del noleggio veicoli di Confindustria accoglie i 4 principali operatori e rafforza la propria rappresentanza nella mobilità pay per use.*

Il settore del car sharing entra ufficialmente in ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria.

Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in ANIASA anche il segmento del "vehicle sharing" che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

"L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto". Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come "Primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale."

## Il Car sharing entra in ANIASA

di [redazione1](#) - 8 ottobre 2015



Il car sharing entra in **ANIASA** – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. L'Assemblea dell'Associazione ha infatti accolto le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto, **Car2Go, Enjoy e Twist**, cui si aggiunge la già associata ACI Global. Dopo le sezioni “lungo termine”, “breve termine” e “servizi automobilistici”, arriva così in ANIASA anche il segmento del “vehicle sharing” che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) il car sharing, molto diffuso nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa **490.000 gli iscritti al servizio**, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

“L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa”, dichiara **Fabrizio Ruggiero**, Presidente di ANIASA, “che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura ‘pay per use’, meno vincolata alla proprietà del bene auto”.

**Ludovico Maggiore**, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come “Primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale”.



## Il car sharing entra in ANIASA

07 OTTOBRE 2015



**L'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria accoglie i 4 principali operatori - Car2Go, Enjoy, Twist, Aci Global - e rafforza la propria rappresentanza nella mobilità pay per use**

Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in ANIASA anche il segmento del "vehicle sharing" che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

"L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".

Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come "Primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale".

## **Auto: il settore del car sharing entra in Aniasa Confindustria**

di com/sol 07 ottobre 2015 13:13

***L'Associazione del noleggio veicoli di Confindustria accoglie i 4 principali operatori e rafforza la propria rappresentanza nella mobilità pay per use***

**L'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria accoglie i 4 principali operatori - Car2Go, Enjoy, Twist, Aci Global - e rafforza la propria rappresentanza nella mobilità pay per use**

Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in ANIASA anche il segmento del "vehicle sharing" che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

"L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".

## Il car sharing entra in Confindustria



Il settore del car sharing entra ufficialmente in Confindustria. L'assemblea di Aniasa, l'associazione dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici di Confindustria, ha infatti accolto le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto, Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata Aci Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in ANIASA anche il segmento del "vehicle sharing" che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

"L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".

Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come "Primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente

integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale."

## Attualità e Mercato

pubblicato il 9 ottobre 2015

## **Gli scooter e le auto in sharing entrano in Aniasa**

***L'Associazione del noleggio veicoli di Confindustria accoglie i 4 principali operatori***



Car e scooter sharing, ossia auto e scooter in condivisione: è boom. Dall'arrivo in Italia (estate 2013), questa **formula di mobilità**, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona. Per questo, il **settore dei veicoli in sharing** entra ufficialmente in Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria.

### **Auto o scooter, a voi la scelta**

Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione, accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata Aci Global. Per la precisione, parliamo delle Smart bianche di Car2Go, delle VW up! blu di Twist e delle Fiat 500 e 500L di Enjoy. Cui si somma un'iniziativa importantissima, come quella dei **Piaggio MP3**: vedi [qui](#). Ricordiamo che gli MP3 Enjoy possono essere guidati con patente italiana di categoria A e B (a partire dai 21 anni di età per le patenti A e B, patente A2 e 21 anni di età se presa prima del 19 gennaio 2013) e con patenti estere riconosciute dal servizio Enjoy. Per usare gli **scooter di Enjoy** si pagherà un'unica tariffa di 0,35 euro al minuto. Gli MP3 rossi hanno libero accesso all'Area C del Comune di Milano e possono essere lasciati, al termine dell'utilizzo, in qualsiasi parcheggio consentito all'interno dell'area di copertura. Il parcheggio è gratuito negli stalli riservati agli scooter all'interno del Comune di Milano e nelle aree dedicate presso le Eni Station cittadine.

## **Il quadro è completo**

Così, dopo le sezioni “lungo termine”, “breve termine” e “servizi automobilistici”, arriva in Aniasa il segmento del “vehicle sharing” che troverà nell’Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali. Obiettivo numero uno: l’ottenimento del riconoscimento normativo del vehicle sharing nel Codice della strada. **Questo nuovo servizio** sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale e i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni e alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale.

Autore: **Redazione**

## IL FENOMENO DEL CAR SHARING ENTRA UFFICIALMENTE IN ANIASA

Alberto Vita 2015-10-08

OTT2015 [Alberto Vita](#)



*Car2Go, Twist ed Enjoy si presentano ai*

*media*

Dopo un, a dir la verità, breve corteggiamento il **car sharing** entra ufficialmente in Aniasa- l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. La decisione è stata presa dall'assemblea dell'associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto, ovvero **Car2Go, gruppo Mercedes, Enjoy, gruppo Eni, e Twist, della Frigerio Viaggi**. A cui si aggiunge l' associata **ACI Global**.

Dall'arrivo in Italia, nell'estate 2013, questa formula di mobilità cittadina ha fatto un vero e proprio boom a Milano, dove la stessa Enjoy noleggia anche gli scooter a tre ruote e il Comune propone il noleggio di biciclette normali e a pedalata assistita, nonché il noleggio auto gestito da Atm GuidaMi. Inoltre di recente si è aggiunto anche il noleggio di auto elettriche di Share'Ngo (leggi qui: [Share'Ngo, ecco il nuovo car sharing elettrico a Milano](#)). E in breve si è allargata in diverse città della Penisola, arrivando a totalizzare **490.000 iscritti, 5.500.000 noleggi** registrati e una flotta da **3.300** unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, appunto, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli, che totalizzano un fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, una flotta circolante di 690 mila veicoli, immatricolazioni annue per 269 mila auto ed entrate fiscali per 2 miliardi di euro.

Quindi dopo le sezioni “lungo termine”, “breve termine” e “servizi automobilistici”, arriva in Aniasa anche il segmento del *vehicle sharing*: “L’apertura dell’Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa” ha detto a **Fabrizio Ruggiero**, presidente Aniasa, “che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l’evoluzione in corso dell’offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura ‘pay per use’, meno vincolata alla proprietà del bene auto”.



*Il settore del car sharing entra ufficialmente in ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria*

## **Il Car Sharing entra in ANIASA**

L'Associazione del noleggio veicoli di Confindustria accoglie i 4 principali operatori e rafforza la propria rappresentanza nella mobilità pay per use



Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in ANIASA anche il segmento del "vehicle sharing" che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

"L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".